

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA**  
**VERBALE RIUNIONE N. 35 DELL' 8 MARZO 2022**

Il giorno 8 marzo 2022, alle ore 17.00 si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia. In considerazione dei provvedimenti legislativi emessi per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Ivo Biagini (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)
- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Luigi Grasselli (Presidente)
- Massimo Rancati (Adconsum)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Carlo Possa (CAI Reggio Emilia)
- Gianni Prati (Forum Terzo Settore)
- Federica Severini (CSV Emilia)
- Bigi Alberto (Arci Reggio Emilia)
- Rosanna Bacci (LegaCoop Emilia Ovest)
- Gino Belli (Confcooperative Reggio Emilia)

Sono assenti giustificati i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Moris Ferretti (VicePresidente Iren)
- Luca Vecchi (Comune Reggio Emilia)
- Marco Benassi (AGESCI)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Alessandro Bettero (Unindustria Reggio Emilia)
- Rino Soragni (Federconsumatori)
- Lorella Bonicelli (Università Verde Reggio Emilia) in qualità di uditore permanente.

Il Presidente del Comitato, Luigi Grasselli, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione è stata indetta in data 24 febbraio 2022 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione iniziative Iren a supporto dei propri clienti a fronte dell'aumento dei prezzi dell'energia;**
- 2. Riflessioni sull'eventuale promozione del Bando AmbientAzioni in territorio reggiano;**
- 3. Stato di avanzamento dei progetti in corso: "Furgone frigo contro lo spreco alimentare", "Lo sport sostenibile. Chi fa questo vince", "Acer-Benessere della comunità", "Portina.io", "Acque chiare", "Suoni d'acqua, di storie e di passi", "Ciclo-riciclo. Uno strumento per amico";**
- 4. Analisi di eventuali nuovi progetti;**
- 5. Varie ed eventuali.**

\* \* \* \* \*

Il Presidente ringrazia tutti e fa rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia e Giulia Galante, della medesima funzione ed Erika Iaia, della struttura Call Center, Canali Social e Presidio Fornitori di Iren Mercato, limitatamente alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno. Sono inoltre presenti Marina Menozzi della funzione Comunicazione di Iren e il collaboratore Federico Parmeggiani.

Il Presidente, nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione Giulia Galante della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

\* \* \* \* \*

Il Presidente, dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e introduce Erika Iaia di Iren Mercato.

### **1. Presentazione iniziative Iren a supporto dei propri clienti a fronte dell'aumento dei prezzi dell'energia**

Erika Iaia introduce il tema, evidenziando che la ripresa dell'economia dopo i ribassi dovuti alla pandemia, le difficoltà nelle filiere di approvvigionamento a livello internazionale, le alte quotazioni dei permessi di emissione di CO<sub>2</sub> sono le cause che hanno portato ad un aumento del prezzo della materia prima di gas e luce. Si tratta quindi di aumenti di carattere strutturale e indipendenti dalle società di vendita. In Italia i prezzi del gas e dell'energia sul mercato tutelato sono fissati all'inizio di ogni trimestre da Arera, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, che, a causa delle congiunture sopra indicate, ha stabilito tariffe significativamente più alte rispetto ai primi trimestri del 2021. I clienti del mercato libero, che dispongono di tariffe a prezzo bloccato per 12 o 24 mesi, sono al momento sostanzialmente al riparo da questi aumenti.

In questo contesto il Gruppo Iren ha attivato numerose iniziative per rimarcare la vicinanza ai propri clienti contro il rincaro dei costi di luce e gas, precisando come i consumi legati al riscaldamento in territorio emiliano siano particolarmente significativi rispetto ad altri territori forniti dal Gruppo:

- possibilità per i clienti in regime di maggior tutela di attivare in modo semplice e veloce un'offerta vantaggiosa con condizioni favorevoli rispetto a quelle attuali attraverso un contratto con il mercato libero;
- opportunità, nel caso di bollette di importi che rendano difficoltosi i pagamenti, di ricorrere, già prima dell'intervento governativo, alla rateizzazione a condizione di maggiore favore. Nello specifico, per i clienti domestici con fatture di importi elevati il Gruppo Iren è disponibile a valutare, per la prima rata, il pagamento di un importo del solo 30% (anziché il 50% come previsto dalla normativa) e per casi particolari, anche un allungamento del numero di rate, superando il tetto di dieci fissato dalle norme vigenti. Inoltre, il Gruppo è disponibile, su richiesta, a rimodulare piani di rientro/rateizzazioni già in corso, qualora i clienti che si trovino in situazione di difficoltà non siano in grado di rispettarli;
- sensibilizzazione dei clienti sull'importanza dell'autolettura dei consumi che può essere comunicata in qualsiasi momento attraverso svariati canali e che consente una fatturazione effettivamente collegata ai reali consumi;

- rafforzamento della linea di prodotti legati all'efficienza energetica degli edifici e delle abitazioni che consentono di produrre una significativa riduzione dei consumi e, conseguentemente, un risparmio strutturale in bolletta;
- comunicazione trasparente e completa (attraverso contatti telefonici, comunicazioni scritte, comunicazioni stampa e radio) sulle azioni avviate contro gli aumenti.

Al termine dell'intervento e a seguito di alcuni approfondimenti richiesti dai presenti, il Presidente del Comitato ringrazia Erika Iaia per l'articolata presentazione e passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno.

\* \* \* \* \*

## **2. Riflessioni sull'eventuale promozione del Bando Ambientazioni in territorio reggiano**

Il Presidente introduce la tematica, già argomento di discussione nel corso della precedente seduta del Comitato, ricordando che tutti i componenti hanno ricevuto una copia del bando presentato a Piacenza nel 2021, assunto come spunto per effettuare riflessioni in merito alla praticabilità dell'iniziativa in territorio reggiano.

Il Presidente ricorda come il bando Ambientazioni sia anche un'opportunità per far conoscere la realtà del Comitato ad enti, istituzioni, associazioni e privati cittadini in maniera più ampia, e per sollecitare la loro partecipazione con l'invio di progetti da realizzare a favore del territorio.

Comunica inoltre le osservazioni pervenute via mail dai componenti il Comitato, relative all'entità del budget e al regolamento di partecipazione al bando. Ribadisce quindi la necessità che i progetti sottoposti al Comitato nell'ambito del bando debbano contenere tutte le informazioni che ne attestino la fattibilità immediata e la definizione puntuale dei costi preventivati.

Il Presidente prosegue proponendo come budget massimo per l'attivazione del bando l'importo di 25.000 euro, da destinare alla realizzazione di uno o più progetti meritevoli.

Rispetto alle tempistiche, il Presidente propone l'approvazione del bando entro la seduta di giugno, con pubblicazione dello stesso a settembre, e individuazione dei progetti meritevoli di realizzazione entro fine novembre in modo che possano essere realizzati nella prima parte del 2023.

Lascia poi la parola a Felicita Saglia per la presentazione di una proposta di bando da veicolare a Reggio Emilia.

Felicita Saglia espone la proposta indicando il target– cittadini maggiorenni, enti e associazioni di imprese del territorio – e gli ambiti progettuali di riferimento

Saglia prosegue illustrando le caratteristiche richieste per gli elaborati progettuali e l'ipotesi di scegliere e sostenere la realizzazione di un massimo di 3 progetti. Conclude descrivendo le modalità e le tempistiche, con l'inserimento di un form da compilare online sul sito [irencollabora.it](http://irencollabora.it) e la formazione di una apposita giuria che giudicherà i progetti presentati nel periodo compreso tra settembre e novembre, come proposto dal Presidente.

Il Presidente riprende la parola, aggiungendo che le tematiche oggetto del bando possono anche variare di anno in anno a seconda di esigenze specifiche, e lasciando spazio agli interventi da parte dei presenti.

Interviene Rosanna Bacci (LegaCoop Emilia Ovest), che si dice d'accordo nella promozione del bando. Segue Mirella Battistoni (Consorzio Romero) che chiede una precisazione in merito al target di riferimento del bando e alla possibilità di partecipazione da parte degli enti del Terzo settore. Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia) fa notare come fissando la scadenza del bando a

novembre, si potrebbe correre il rischio di bloccare una quota rilevante del budget a disposizione del Comitato che, nel caso non venissero candidati al bando proposte significative, potrebbe essere destinata alla realizzazione di altri progetti.

Selina Xerra fornisce alcuni chiarimenti rispetto agli spunti emersi e sottolinea come su altri territori il bando è aperto alla partecipazione di associazioni/reti di imprese, che possono essere anche del Terzo settore; evidenzia, inoltre, che la proposta di chiusura del bando a novembre permetterebbe di intercettare più efficacemente anche tutto il bacino di potenziali partecipanti che ruota intorno alla formazione scolastica e accademica, difficilmente raggiungibili durante i mesi estivi. Propone inoltre, quale ipotesi alternativa, lo slittamento della pubblicazione del bando nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, con valutazione dei progetti ad inizio anno 2023: in questo caso il bando potrebbe avere sviluppo completo nel corso del prossimo anno. A tal proposito precisa però che, come da regolamento dei Comitati Territoriali, per l'anno successivo è possibile stanziare al massimo un terzo del budget a disposizione nell'anno in corso. A conclusione del suo intervento, e per completezza informativa, Xerra comunica che per l'anno 2022 ciascun Comitato Territoriale avrà a disposizione un budget 80.000 euro, in crescita rispetto al 2021.

Si apre una ampia discussione, a valle della quale i presenti deliberano di pubblicare il bando ad ottobre-novembre 2022, con scadenza e valutazione dei progetti presentati entro gennaio 2023 in modo da favorire anche la partecipazione del sistema scolastico e accademico, e di destinare un finanziamento dedicato di 24.000 euro nell'ambito del budget 2023.

\* \* \* \* \*

### **3. Stato di avanzamento dei progetti in corso: “Furgone frigo contro lo spreco alimentare”, “Lo sport sostenibile. Chi fa questo vince”, “Acer-Benessere della comunità”, “Portina.io”, “Acque chiare”, “Suoni d’acqua, di storie e di passi”, “Ciclo-riciclo. Uno strumento per amico”**

Il Presidente introduce la tematica ricordando che gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei progetti in corso sono stati trasmessi a tutti i componenti del Comitato nei giorni precedenti. Come si evince dal materiale illustrativo condiviso, due progetti possono considerarsi conclusi: “Furgone frigo contro lo spreco alimentare” e “Suoni d’acqua, di storie e di passi”, mentre gli altri proseguono secondo la programmazione progettuale condivisa. Il Presidente chiede ai presenti se ci sono ulteriori approfondimenti necessari.

Non essendoci nessuna integrazione ulteriore, e preso atto di quanto condiviso, si decide di passare alla trattazione del punto successivo.

\* \* \* \* \*

### **4. Analisi di eventuali nuovi progetti**

Il Presidente comunica che sono stati ricevuti sulla piattaforma Irencollabora, e condivisi con tutti i componenti, cinque nuovi progetti.

Ricorda inoltre che, come previsto dai criteri guida adottati dai Comitati, *“per essere presentato in sede di Comitato Territoriale il progetto deve pervenire sulla piattaforma irencollabora.it almeno 5 giorni lavorativi prima della data del Comitato della provincia di riferimento. In caso contrario la presentazione del progetto slitterà alla data successiva.”*

A tal proposito, il Presidente precisa che tutti i progetti sono arrivati molto a ridosso o oltre la scadenza e ribadisce l'importanza di rispettare le tempistiche indicate per dare il giusto tempo ai componenti per visionare e approfondire i progetti nella fase precedente la seduta.

Il Presidente ricorda infine che i progetti presentati sulla piattaforma possono essere approfonditi attraverso gruppi di lavoro coi proponenti, per permettere al Comitato di analizzarne più dettagliatamente i contenuti, chiedere integrazioni o ritature e portare valore aggiunto alla progettualità.

Lascia poi la parola a Giulia Galante per una rapida illustrazione dei nuovi progetti:

### “SCARTO MATTO” PRESENTATO DA COOPERATIVA SOCIALE IL GINEPRO

Il progetto intende realizzare un laboratorio di recupero cartone e altri materiali, finalizzato alla creazione di oggetti e arredi interamente con materiale riciclato. Il laboratorio verrà collocato all'interno di un più ampio progetto di riciclo-riuso: uno spazio laboratoriale e di vendita di oggetti-arredi recuperati e restaurati.

L'obiettivo è quello di dare nuova vita a materiali altrimenti destinati a diventare rifiuti. Il progetto ha inoltre un importante obiettivo terapeutico ed è rivolto a soggetti e famiglie che vivono in condizione di marginalità e difficoltà socioeconomica nel territorio montano dell'Appennino reggiano. La finalità è duplice: coinvolgere le persone in un'attività concreta e di compartecipazione e sviluppare abilità socio-relazionali.

La prima fase prevede che venga allestito a cadenza bisettimanale un laboratorio per il recupero e riutilizzo del cartone. La seconda fase prevede l'individuazione e la locazione di un negozio dotato di uno spazio espositivo, che fungerà anche da laboratorio e deposito, per la vendita degli oggetti realizzati. La terza fase prevede la strutturazione di un sistema di vendita online. Il progetto sarà realizzato con il coinvolgimento di artigiani volontari o pensionati disponibili a collaborare, e prevede il coinvolgimento dell'Agriturismo Il Ginepro.

Per la realizzazione delle attività sopra elencate è richiesto al Comitato Territoriale un supporto anche economico, per un importo di 18.771 euro.

Il Presidente prende la parola per sottolineare che la proposta è in linea con le linee guida previste dai Comitati e che le ricadute del progetto insistono su un territorio di provincia molto significativo come quello della montagna; intravede però la necessità di una riflessione più approfondita sulla sostenibilità nel tempo dell'iniziativa e propone, quindi, l'attivazione di un gruppo di lavoro, in modo da sviscerare ulteriori aspetti legati al progetto.

Rosanna Bacci interviene precisando come il laboratorio si rivolga a persone in stato di fragilità in un territorio delicato e sottolinea l'importanza sociale del progetto.

Si apre la discussione e alcuni dei presenti intervengono con pareri positivi sulla finalità e valenza del progetto. Il Presidente ribadisce come il progetto sia lodevole sotto tutti i punti di vista e precisa che la proposta del gruppo di lavoro di approfondimento sia utile data la struttura articolata del progetto.

Selina Xerra interviene e ricorda che obiettivo del Comitato è anche quello di individuare sinergie che possano arricchire i contenuti del progetto, ad esempio grazie al coinvolgimento e al supporto di altre associazioni del territorio.

Dato l'orario e la necessità di dedicare il giusto tempo a tutti i progetti giunti sulla piattaforma il Presidente, d'accordo coi presenti, propone di visionare rapidamente le caratteristiche salienti dei vari progetti, e le eventuali tematiche da approfondire, e di fissare una seduta straordinaria per la valutazione in data 5 aprile 2022.

Lascia quindi la parola a Giulia Galante per una rapida presentazione dei restanti quattro progetti.

#### “Educazione DIGIAMBIENTale” PRESENTATO DA THE HUB REGGIO EMILIA SOC. COOP.

Educazione DIGIAMBIENTale è un progetto che vuole correggere e riorientare gli atteggiamenti passivi dei giovani nei confronti delle nuove tecnologie, promuovendo la socialità (col lavoro sui dispositivi in gruppo), facendo comprendere la pervasività del digitale di cui è importante apprezzare l'utilità, ma anche talvolta la non indispensabilità. L'obiettivo è quello di vedere scene di vita quotidiana sotto una diversa luce, apprendendo comportamenti utili per avere un positivo impatto sull'ambiente.

Il progetto propone tre laboratori didattici rivolti alla fascia 8-13 anni declinati sul tema del riuso, della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare.

I laboratori educano all'innovazione digitale in maniera naturale, graduale, divertente, miscelando tecniche e tecnologie tradizionali (analogiche) con quelle digitali al fine di crearne nuove, attraverso tecniche di 'creative learning' e 'learning by doing'. L'approccio non è frontale, ma collaborativo: gli studenti coinvolti lavoreranno in team, guidati dai tutor e ogni ragazzo/a contribuisce non solo acquisendo nuove competenze ma sviluppando le proprie skills naturali.

Il Presidente sottolinea che sul progetto si rende necessaria la definizione del rapporto tra i proponenti e le scuole e l'eventuale coinvolgimento di Edulren.

#### “UN VIAGGIO INTORNO AL CIBO” PRESENTATO DA CNA REGGIO EMILIA

Un Viaggio Intorno al Cibo ha l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni verso le tematiche di sostenibilità ambientale, cibo a Km zero, riuso in cucina/spreco alimentare, packaging alimentare.

Il progetto vuole inoltre sviluppare la conoscenza dei prodotti agroalimentari tipici reggiani e favorire lo sviluppo dell'educazione alimentare, imparando a leggere l'etichetta dei prodotti per comprenderne gli aspetti nutrizionali e per un corretto smaltimento dei rifiuti. È previsto il coinvolgimento diretto degli artigiani CNA attraverso: visite aziendali da parte delle scuole, laboratori didattici con gli artigiani, i racconti dell'artigiano per la presentazione dei prodotti artigianali individuati, la loro storia, il legame con il territorio, gli ingredienti utilizzati, le proprietà nutrizionali e gli aspetti di sostenibilità ambientale. È previsto il coinvolgimento di Edulren per l'elaborazione di materiali didattici ed informativi e dei principali percorsi di Laurea del territorio che si occupano di nutrizione per gli aspetti di sostenibilità ambientale.

Il Presidente, esprimendosi positivamente, sottolinea che si tratta di un progetto molto ampio che coinvolge vari attori, e che necessita di un maggior approfondimento e dettaglio.

#### “COLTIVARE IL PENSIERO SCIENTIFICO” PRESENTATO DA ASSOCIAZIONE LAICA

L'obiettivo di questo progetto è portare un contributo alla diffusione del pensiero scientifico e critico come strumento per cambiare il paradigma culturale, e porre al centro della nostra attenzione l'ambiente (nei suoi vari aspetti: biodiversità, ecosistemi, energia, acqua, rifiuti...) al fine di garantire un futuro sostenibile. Il progetto intende portare avanti due attività, rivolte a due target: da un lato un lavoro di formazione delle nuove generazioni, con percorsi dedicati agli studenti delle Scuole superiori, dall'altro lato creare occasioni di incontro aperte a tutti, per

coinvolgere il pubblico generico. Gli incontri ruoterebbero intorno a un macro-tema, l'Epoca dell'Uomo, declinato con un approccio multidisciplinare.

Il Presidente interviene precisando che il progetto è composto da due tipi di iniziative che vanno distinte e che l'attività legata alla formazione in ambito scolastico è senz'altro più in linea con le tematiche del Comitato. Anche in questo caso sarebbe necessario approfondire maggiormente il progetto, in particolare sugli aspetti legati al tema generico del Pensiero Scientifico e su un maggior dettaglio relativo alla gestione dei laboratori.

#### "COOPER for 2030" PRESENTATO DA CONFCOOPERATIVE

COOPERfor2030 prevede la realizzazione di iniziative che hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle imprese, sviluppando al proprio interno buone pratiche ed azioni concrete verso il raggiungimento dei 17 SDGs (Sustainable Development Goals) entro il 2030.

Il progetto prevede azioni rivolte ai dipendenti di Confcooperative/Unioncoop e di tutte le cooperative aderenti, ai loro amministratori e soci. È stato redatto "Il Manifesto per l'Agenda 2030" con l'obiettivo di proporre un mondo più inclusivo, equo e sostenibile.

Il piano è quindi suddiviso in 3 attività: attività per i dipendenti ai fini di monitorare e verificare la realizzazione di piccole e buone azioni (riduzione dei rifiuti prodotti negli uffici, acquisti verdi, mobilità sostenibile.), attività per Cooperative associate e Cooperatori, quali organizzazione di incontri/workshop/laboratori/visite sulle tematiche dell'agenda 2030, rivolti ad amministratori e soci cooperatori, e attività di Comunicazione, attraverso un piano di comunicazione con specifiche azioni che hanno l'obiettivo di promuovere la sostenibilità verso i target specifici.

Il Presidente evidenzia che, anche in questo caso, si tratta di un progetto molto ampio e articolato. Nello specifico, si ritiene necessario approfondire il budget totale e valutare di ampliare il target di riferimento rispetto ad una platea più ampia di quella di Confcooperative.

Il Comitato, alla luce di quanto presentato e delle osservazioni fatte dal Presidente, delibera quindi un approfondimento ulteriore dei 5 progetti presentati, in un incontro da tenersi lunedì 21 marzo 2022 con un gruppo di lavoro definito. Verificata la disponibilità dei presenti, vengono indicati come componenti del gruppo di lavoro: il Presidente Luigi Grasselli, Mauro Panizza di CNA, Rosanna Bacci di LegaCoop, Bigi Alberto di Arci e Gino Belli di Confcooperative. Il Comitato concorda, infine, nel convocare una seduta straordinaria per il giorno martedì 5 aprile 2022 alle ore 17.00.

\* \* \* \* \*

#### **5. Varie ed eventuali**

Alle ore 19.45, non essendovi altri argomenti da portare in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario  
(Giulia Galante)

Il Presidente  
(Luigi Grasselli)